

"Dort, wo man Bücher verbrennt,  
verbrennt man am Ende auch  
Menschen" [Là dove si bruciano libri, si  
finirà per bruciare uomini]  
Christian Johann Heinrich Heine (1797-1856)







Le numéro, 8 pages à 225 francs

# L'Aurore

Journal d'Informations Juives

**MARTE CARMONA**  
Lectrice à la « Revue Française Juive »  
par Maxime Mont

## Nous ne désarmerons pas L'Allemagne décapitée...

### Sous la terreur nazie

Appropriations de biens. - Régime de terreur en Haute Silésie. - Renoué en masse de Juifs. - Dasse macabre autour des restes de la Loi Juive.

## Comment ils agissent



**Inauguration d'un nouvel amphithéâtre de l'Université Hébraïque à Jérusalem**



...L'ALLEMAGNE HITLÉRIENNE A BRÛLÉ LE 10 MAI LES ŒUVRES DES ÉCRIVAINS NON-ARYENS OU QUALIFIÉS. ELLE LES A REMPLACÉES PAR.....



**A minuit les hitlériens ont brûlé 20.000 livres**

DEUXIÈME ÉDITION DE PARIS

# L'ŒUVRE

10, rue de Valenciennes, PARIS

**A PROPOS de l'avenue Paul-Doumer**

**VISITE à M. Dions éditeur**

**CHAT ECHAUDÉ...**

**UN ENFANT HEUREUX**

**LES FLAMANDS ET LA FRANCE**

**LA CRÉATION en France de villages de châteaux**

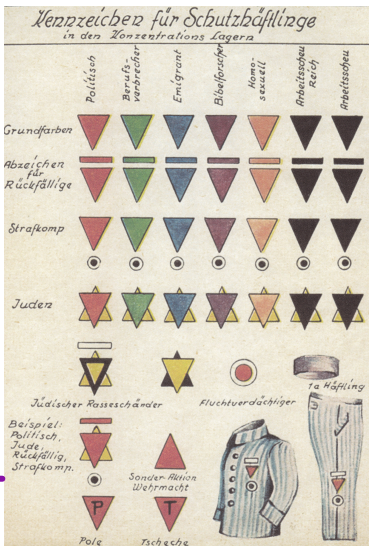
**CHEZ NOS AMIS BELGES**

**LES FLAMANDS ET LA FRANCE**



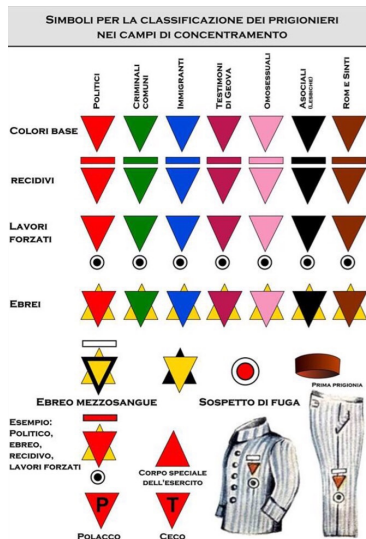
# Dai libri alle persone. Marchiare per distinguere e discriminare

**Winkel** [angolo]: contrassegno che è attribuito a ogni prigioniero dei campi di concentramento a partire dal 1937. Il distintivo era in stoffa di forma triangolare e di colore diverso a seconda del motivo dell'internamento



Tra gli internati vi erano i testimoni di Geova, i Bibelforscher (studiosi della Bibbia), che erano appellati dai nazisti in senso dispregiativo con il termine *Kriegsdienstverweigerer* (obiettori di coscienza).

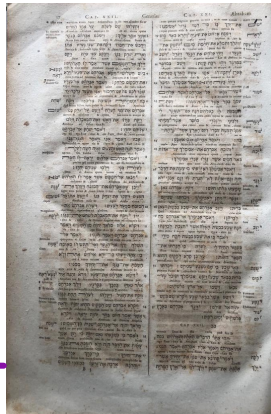
Nei campi furono connotati da un triangolo viola e detti *die Violetten*



# Essere diversi nella Germania nazista

## il caso dei triangoli viola: i testimoni di Geova

Libro della Genesi,  
cap. 22, versetto 14



כִּי עָתָה יִדְעֶתָ כִּי יִרְאֶה אֱלֹהִים אֶת־רַחֵם  
me & tuum unicum tuum filium prohibuisti  
חֲשַׁבְתָּ אֶת־בְּנֶךְ אֶת־יִתְדֶךָ כִּמְנִי :  
aries ecce & vidit & suorculos Abraham leuavit Et  
נִשְׂאֵרְאָהּ אֱבְרָהָם אֵיל וַיִּרְאֶה וְהִנֵּה אֵיל  
post se Abraham iuit Et .suis cornibus in & perplexitate in detentus post  
& spinarum  
אַחַר נָאֲחוּ בַסֶּבֶךְ בְּקִרְנָיו וַיִּלֶךְ אֲבְרָהָם  
& obtulit .suo filio pro holocaustu in eum fecit ascendere & arietem cepit &  
וַיִּקַּח אֶת־הָאֵיל וַיַּעֲלֶהוּ וַיַּעֲלֶהוּ  
Dominus pro- lehuah ipsius Joci nomen Abraham vocauit Et  
spiciet. Ideo  
וַיִּקְרָא אֲבְרָהָם שֵׁם הַמָּקוֹם הַהוּא וְהוּא יִרְאֶה  
clama dicit : videtur Dominus monte in hodie dicitur & mod  
14  
15  
וַיִּקְרָא  
c.22 de secundo Abraham ad Domini Angelus  
מֵאֲדָם יִהְיֶה כֵן הַשְּׁמִים :  
quod eo pro quia : Dominus dixit , iuravi me in : dixit Et  
16  
וְאָמַר בִּי לִשְׁבַעְתָּ נֹאם וְהוּא כִּי יֵעַן אֲשֶׁר  
rem hanc tuum filium prohibuisti non & , iuratum

## CRONISTORIA



**1933** L'indomani dell'incendio del Reichstag, con un decreto che prevede "misure protettive" contro gli atti di violenza comunista che mettono in pericolo la sicurezza dello Stato, vengono soppressi molti diritti civili fondamentali (28 febbraio). I testimoni di Geova vengono messi al bando nella maggioranza dei Länder (stati) del Reich in seguito a false accuse; una petizione indirizzata al cancelliere del Reich e alle autorità non ha nessun esito (aprile e giugno). Confisca dei beni delle congregazioni, roghi di pubblicazioni della Watch Tower e primi internamenti di Testimoni nei campi di concentramento (luglio).

**1934** I testimoni di Geova riproducono clandestinamente pubblicazioni della Watch Tower, poiché la polizia censura la loro corrispondenza per impedire l'importazione dall'estero. A tutto marzo si ha notizia di circa 4.000 perquisizioni domiciliari, 1.000 arresti (fra cui circa 400 internamenti in campi di concentramento) e 200 casi di maltrattamento. Molti impiegati statali testimoni di Geova vengono licenziati (da giugno). Il 7 ottobre una marea di telegrammi di protesta giunge a Hitler, che strilla istericamente: "Questa genia sarà sterminata in Germania!"

**1935** Una direttiva valida per tutto il Reich proscrive i testimoni di Geova, i quali possono così essere rimossi dagli impieghi statali ("Ispirati" e i tribunali speciali condannano numerosi Testimoni a pesanti pene detentive e peculiarmente perché tengono adunanze cristiane e distribuiscono pubblicazioni). Incurante della legislazione vigente, la Gestapo impone autonomamente norme per la carcerazione preventiva dei testimoni di Geova e il loro internamento in campi di concentramento (17 giugno e 9 settembre).

**1936** Il Ministero degli Interni del Reich vieta ai Testimoni la vendita di "Bibbie o altra letteratura religiosa di per sé incensurabile"; questo provoca ulteriori arresti (30 gennaio). Le autorità possono privare i testimoni di Geova

del sussidio di disoccupazione e della pensione (dal 2 febbraio). Molti Testimoni subiscono maltrattamenti e orraggi perché non partecipano alle "elezioni del Reichstag" (29 marzo). La Gestapo e la polizia criminale formano reparti speciali, e nei tribunali speciali vengono istituite sezioni particolari per indagare sui testimoni di Geova e condannarli (giugno). Nonostante gli arresti in massa (28 agosto), i Testimoni riescono a distribuire in tutto il Reich la risoluzione di protesta adottata a Lucerna (12 dicembre).

**1937** Polizia e magistratura ricevono l'ordine di adottare "le misure più drastiche" contro i testimoni di Geova. Le pene vengono inasprite, e dopo che è stata scontata la pena detentiva spesso segue l'internamento in un campo di concentramento o il prolungamento della detenzione. Circa 4.000 Testimoni sono arrestati e spesso vengono condannati in gruppo nei "processi ai Bileiforscher" (Studenti Biblici), di cui la stampa parla sporadicamente. I giudici tutelari tentano con successo processi al fine di togliere i figli ai genitori. I testimoni di Geova organizzano una seconda campagna con i volantini nell'intero territorio del Reich per richiamare l'attenzione della popolazione sulle atroce commesse della Gestapo (20 giugno).

**1938** Prima dell'inizio della guerra dal 5 al 10 per cento dei detenuti nei campi di concentramento sono testimoni di Geova. Vengono "isolati" in particolari baracche recitate da filo spinate (in alcuni campi anche prima del 1938) e per nove mesi è assolutamente proibita loro qualsiasi corrispondenza (marzo). I Testimoni documentano la persecuzione in Germania nel libro *Kreuzzug gegen das Christentum* (Crociata contro il cristianesimo), pubblicato in Svizzera, e il fatto che "attualmente" gli 6.000 languiscono in prigioni e campi di concentramento" (maggio). In un discorso pronunciato a New York e diffuso da 60 emittenti radiofoniche, Joseph F. Rutherford, presidente della Watch Tower Society, condanna senza mezzi termini Hitler e la persecuzione degli ebrei (8 ottobre).

## CRONISTORIA



**1939** August Dickmann viene fucilato pubblicamente dalle SS come primo obiettore di coscienza nel campo di Sachsenhausen (15 settembre), fatto che nei giorni successivi è reso noto da radio e giornali. Con lo scoppio della guerra le angherie nei confronti dei Testimoni detenuti aumentano. Degli oltre 400 Testimoni internati a Sachsenhausen, circa 100 muoiono durante il rigido inverno per maltrattamenti, fame o sfimento.

**1940** La polizia di Stato ordina che tutti i testimoni di Geova nel territorio del Reich vengano arrestati il 12 giugno e le loro abitazioni perquisite. In luglio le autorità svizzere sequestrano il libro *Kreuzzug gegen das Christentum* (fino al settembre 1944). La giustizia tedesca ha già messo a morte 112 testimoni di Geova obiettori di coscienza (agosto). (Sino alla fine della guerra ne saranno giustiziati oltre 300, oltre 50 dei quali austriaci).

**1941** Ludwig Cyranek, che nel 1939 e nel 1940 introduceva segretamente pubblicazioni della Watch Tower in Germania e Austria, è condannato a morte (marzo) e giustiziato a Dresda (3 luglio). Julius Engelhard e altri continuano la sua opera (dal 1939 all'aprile 1943).

**1942** Il "Bolettino del centro tedesco di diffusione della Torre di Guardia" e altre materiale ciclostillato circolano fra i testimoni di Geova dentro i campi di concentramento a Furi. Il trattamento brutale dei Testimoni in custodia cautelare continua con il benepiacere delle autorità. Hitler conferma che i Bileiforscher devono essere "sterminati" (agosto). Tuttavia le condizioni dei Testimoni detenuti nei campi di concentramento migliorano un po', perché nel frattempo le SS hanno compreso il valore economico del lavoro degli internati.

**1943** In molte zone della Germania e dell'Austria i testimoni di Geova vengono rifiniti clandestinamente di pubblicazioni della Watch Tower, e dai campi di concentramento vengono inviate di nascosto lettere all'esterno. Le SS devono

riconoscere che i testimoni di Geova restano saldi nonostante l'"isolamento" nei campi di concentramento, per cui il ministero nelle altre baracche (settembre). A Ravensbrück gli "asociali" vengono spostati nello stesso blocco dei Bileiforscher.

**1944** Himmler ordina perquisizioni a sorpresa in diversi campi di concentramento e si trovano grandi quantità di pubblicazioni della Watch Tower (aprile). Fuori dei campi la Gestapo smantella alcune reti clandestine e 254 Testimoni vengono arrestati. Julius Engelhard e Auguste Hetkamp sono condannati a morte (giugno) e giustiziati a Brandeburgo (agosto). In diversi luoghi, comunque, si continua a operare nella clandestinità, e pubblicazioni della Watch Tower sono duplicate perfino nel campo di Weiselsburg. Sentendosi "sovaccarico" per tutti i casi di obiezione di coscienza dei testimoni di Geova, il tribunale militare del Reich delega l'amministrazione della giustizia (le condanne a morte sono ormai pure formalità) alle corti inferiori (agosto).

**1945** Liberazione di Auschwitz (27 gennaio). Durante le evacuazioni forzate dei campi di concentramento e le "marce della morte" verso sud e verso ovest, i prigionieri con il "triangolo viola" (testimoni di Geova) si aiutano a vicenda per non essere fucilati dalle SS. Liberazione dei campi di Buchenwald (11 aprile), Bergen-Belsen (15 aprile), Sachsenhausen (22 aprile), Ravensbrück (28 aprile) e Dachau (29 aprile), come pure dei penitenziari di Brandeburgo (27 aprile), Waldheim (6 maggio) e di altri prigionieri. Tutti i 230 Testimoni sopravvivono alla "marcia della morte" verso Schwernitz (3 maggio). I Testimoni sopravvivono del campo di concentramento di Stutthof sbarcano sull'isola danese di Møn (5 maggio). Capitolazione. Il Reich tedesco non esiste più (8 maggio). I testimoni di Geova tedeschi iniziano la loro attività postbellica con 7.000 proclamatori.



## AL BANDO

16828

- 1 Fiorentini comunità di testimoni di Geova (Bibelforscher) in Germania prima del 1933. A motivo della loro intensa predicazione erano ben noti tra la popolazione.
- 2 L'astensione dei testimoni di Geova dal voto, il rifiuto di fare il saluto nazista e le attività religiose svolte nonostante i divieti governativi diedero luogo già nel 1933 alle prime misure repressive e anche alla deportazione nei campi di concentramento.
- 3 Per protestare contro la persecuzione, il 7 ottobre 1934 i testimoni di Geova della Germania e di altri 50 paesi inviarono circa 20.000 lettere e telegrammi al governo tedesco. I telegrammi inviati dall'estero furono redatti nei seguenti termini: "Governo di Hitler, Berlino, Germania. Il maltrattamento che infliggete ai testimoni di Geova sorprende tutte le persone buone della terra e disonora il nome di Dio. Astenetevi dal perseguire ulteriormente i testimoni di Geova; altrimenti Dio distruggerà voi e il vostro partito. Firmato: TESTIMONI DI GEOVA [città o comune]".



## NELLA CLANDESTINITÀ

16828



- 1 Come Max e Konrad Franke, molti testimoni di Geova rissero la propria fede nonostante la persecuzione e alcuni produssero clandestinamente la letteratura della Watch Tower. Konrad fu deportato nei campi di concentramento di Osthofen (1933), Sachsenburg (1934) e Sachsenhausen (1936-1945), mentre suo padre Max fu a Sachsenburg (1934) e Buchenwald (dal 1935).
- 2 Maria Hombach operava in clandestinità come corriere. Nel febbraio 1940 fu condannata a tre anni e mezzo di reclusione, che trascorse in segregazione cellulare. Fu rimessa in libertà nel 1943 dopo che i genitori cattolici avevano chiesto un atto di clemenza. Continuò a svolgere con cautela le sue attività di Testimone fino al 1945.
- 3 Parte del libro Geova (1934) ridotto con un procedimento fotografico alla grandezza di una scatola di fiammiferi durante l'opera clandestina in Germania.
- 4 Il 12 dicembre 1936 i testimoni di Geova distribuirono in tutta la Germania una risoluzione stampata con la quale protestavano contro la persecuzione. Il 20 giugno 1937 seguì una "lettera aperta", che conteneva ulteriori particolari.



## RECLUSIONE

16828

**12** Campo di concentramento di Sachsenhausen (1936-1945) a nord di Berlino. Prima della guerra il 5-10 per cento di tutti i detenuti nei campi era costituito da testimoni di Geova. I Testimoni appena arrivati erano immediatamente mandati nella famigerata "compagnia di disciplina", che svolgeva i lavori più pesanti e ingrati per 10-12 ore al giorno, anche di domenica.



**13** I *Bibelforscher* (testimoni di Geova) erano contrassegnati con un "triangolo viola" e formavano una categoria di prigionieri a parte. Per la loro ferma presa di posizione venivano trattati con particolare crudeltà dalle SS e dai kapò (internati che svolgevano compiti di sorveglianza) ed erano alla loro mercé.



**14** Una delle numerose punizioni consisteva nel legare l'internato e colpirlo sulle natiche nude con verghe di ferro.



**15** Con qualsiasi condizione atmosferica, spesso i prigionieri dovevano stare in piedi per ore nei piazzali dell'appello (qui a Sachsenhausen). In questo piazzale il 15 settembre 1939 le SS diedero il comando di fucilare, alla presenza di tutti i detenuti, l'obiettore di coscienza August Dickmann.

Referenza fotografica Foto 15. Gedächtnis- und Mahnmal Sachsenhausen-Stiftung, Brandenburgerische Gedenkstätten.



## ESECUZIONI CAPITALI

16828

**1** Il 15 settembre 1939, davanti a tutti i detenuti radunati nel piazzale dell'appello a Sachsenhausen, August Dickmann, un testimone di Geova, venne fucilato come obiettore di coscienza e Volkschädling (nemico del popolo) per ordine di Heinrich Himmler, capo delle SS. Poco dopo i giornali ne diedero notizia in Germania e all'estero.

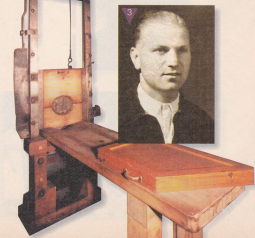


**Drei Sektsgenossen erlöben**  
 Die Hinrichtung ist von über 100000 Gefangenen mit  
 Interesse verfolgt.  
 Am 15. 9. 1939 gegen 10 Uhr wurde Dickmann mit  
 seinem Bruder Wilhelm zur Exekution mit einem  
 Schuss bewilligt.  
 Am 16. 9. 1939 gegen 10 Uhr wurde Dickmann mit  
 seinem Bruder Wilhelm zur Exekution mit einem  
 Schuss bewilligt.  
 Am 17. 9. 1939 gegen 10 Uhr wurde Dickmann mit  
 seinem Bruder Wilhelm zur Exekution mit einem  
 Schuss bewilligt.

**2** Jacob van Bennekom (Paesi Bassi) fu internato come testimone di Geova nel carcere di Rotterdam e nel campo di Amersfoort. Fu fucilato nel novembre 1944 per essersi rifiutato di costruire sbarramenti anticarro nelle vicinanze di Zwolle, come facevano tutti gli altri detenuti. Riferì l'accaduto un testimone oculare, che dopo la guerra diventò testimone di Geova.



**3** Wil Lelonia (Austria), entusiastico nazionalsocialista, era diventato ufficiale dell'esercito di Hitler. Combobbe gli insegnamenti della Bibbia da sua madre e da suo fratello e nel 1941 diventò egli stesso testimone di Geova. Si rifiutò di continuare a prestare servizio militare e il 1° settembre 1942 fu decapitato con la ghigliottina (foto) a Brandeburgo. Poco prima disse a suo fratello: "Anton, perché piangere? Questo non è un motivo per piangere, ma per rileggerli!"



# I SOPRAVVISSUTI



**5** Prima di essere arrestato e torturato dalla Gestapo, Erich Frost, di Lipsia, era stato responsabile dell'opera clandestina nel 1936/37. In seguito fu internato (1937-1945). Nel campo di Sachsenhausen, pensando ai compagni di fede, compose un cantico che si trovò il modo di portare fuori del campo e rafforzò gli altri Testimoni.



**6** Nel 1935 Arthur Winkler, di Bonn, aveva provato il trattamento disumano del campo di Esterwegen. Più tardi diresse l'opera clandestina da Paesi Bassi. Dopo l'occupazione dell'Olanda da parte della Germania (maggio 1940) la Gestapo cercò di arrestarlo, ma non fu catturato fino all'ottobre 1941. Sopravvisse alla marcia della morte da Sachsenhausen con l'aiuto di altri Testimoni, che lo trasportarono su un carretto delle SS.



**7** Josef Rehwald, di Königsberg (ora Kaliningrad), fu detenuto prima nella prigione di Stuhm (Prussia Orientale) e poi nel campo di Sachsenhausen per aver rifiutato di prestare servizio militare. Degli otto membri della sua famiglia, quattro fratelli (due dei quali vennero giustiziati), una sorella e la madre furono imprigionati a motivo della loro fede.



**8** Gerrit Benink (Paesi Bassi) con la gavveta di latta che usava da prigioniero per prendere la zuppa e altro cibo. Dopo il suo arresto nel marzo 1941 fu internato nei campi di Sachsenhausen, Buchenwald e Neuengamme; venne liberato il 5 maggio 1945.



Il musicista Erich Frost (1900-1987), durante la sua reclusione nel campo di Sachsenhausen (1937-1945), compone un *Cantico* con l'aiuto dei suoi compagni di prigionia, che sarà illustrato da un internato

